C O M U N E D I C O L L E P A S S O

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)
Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000
Sito WEB: http://www.comunedicollepasso.gov.it/
PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **6** del **30-03-2019**

Sessione Ordinaria Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 E BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2019/2020.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta, del mese di marzo alle ore 09:20, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	**P**	**PERRONE Giuseppe**	**P**
GRASSO Maria Rosa	**A**	**SABATO Massimo**	**P**
FELLINE Luigi	**P**	**PERRONE Salvatore**	**A**
RIA Addolorata	**P**	**SINDACO Rocco**	**A**
MARRA Gabriella	**P**	**GIANFREDA Alfredo**	**P**
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	**P**	**MARRA Monica**	**P**
RIGLIACO Gabriella	**A**		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **IMPERIALE Martire**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabilità**

Data: 30-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MANCO Maria Fernanda**

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 30 Marzo 2019

PUNTO n. 3 all'O.d.G.

Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2019/2021 e Biennale forniture e servizi 2019/2020

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al terzo Punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2019/2021 e Biennale forniture e servizi 2019/2020*. Prego, Assessore Felline.

ASSESSORE FELLINE Luigi

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Do il benvenuto anch'io ai ragazzi e docenti dell'Istituto Professionale di Collepasso e di Casarano. Oggi illustriamo il Piano Triennale delle Opere Pubbliche che subisce delle variazioni sia sostanziali che nella forma rispetto agli anni precedenti, nella forma perché sono cambiati gli schemi allegati, tutti i Consiglieri li hanno a disposizione, e quest'anno hanno chiesto dei maggiori dettagli su ogni tipo di progetto e sulla loro eventuale realizzazione, possiamo entrare nel dettaglio se ci sono dei chiarimenti da affrontare con i Consiglieri, però le schede sono abbastanza chiare e numerose. Devo riportare sicuramente sull'allegato 1 della scheda E) un errore di trascrizione che c'è stato: il livello di progettazione del progetto di miglioramento infrastrutture e supporto della funzione turistica è di livello 4 e non livello 2, come erroneamente trascritto. Questo per quanto riguarda la forma, per quanto riguarda la sostanza, invece, siamo andati ad eliminare tutti quei progetti - li trovate nell'ultima scheda, la F) - tutti quei progetti che non sono stati riproposti e non avviati, e quindi riproposti nelle tre annualità e non avviati. Abbiamo lasciato tutti quei progetti da noi proposti che hanno qualche speranza di essere finanziati, soprattutto quelli inseriti nella prima annualità. Se vogliamo andare a vedere insieme il dettaglio, sono dei progetti per i quali era necessario, appunto, inserirli nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche perché sono dei progetti di importo pari o superiore ai 100.000 Euro e quindi c'era l'obbligo di inserirli prima di presentarli per i vari finanziamenti sia ministeriali che regionali, quindi abbiamo inserito questi progetti in questo Piano della prima annualità perché comunque per alcuni di essi già esiste una graduatoria effettiva, la quale ci consente di sperare in un finanziamento e quindi una effettiva acquisizione di questi finanziamenti, per gli altri che vedete in questa annualità la graduatoria è in corso di formazione. Possiamo illustrarli, anche per i ragazzi qui presenti. Per esempio, in quelli della prima annualità ci sono l'efficientamento energetico di questi locali che vedete, che sono di proprietà comunale e quelli che sono al primo piano, un importo di 870.000 Euro; l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del Campo sportivo; il miglioramento delle infrastrutture a supporto della funzione turistica del centro storico. Collepasso in realtà non ha un centro storico ben definito ma abbiamo identificato dei percorsi che collegano i vari punti storici come il Castello, le varie cappelle, la Chiesa Madre, Piazza Dante, la stradina sotto l'orologio, per una riqualificazione di questi per ricorsi, un importo di 997.000 Euro. La demolizione e la ricostruzione del Plesso scolastico in via Benedetto Croce, per i collepassesi è un luogo ben definito, quelli di Casarano probabilmente non lo conosceranno, sono i Plessi che stanno di fronte ai campetti dietro la Scuola Media, per capirci; infrastrutture per il convogliamento

dello stoccaggio delle acque piovane, in pratica è il miglioramento della canalizzazione della fogna bianca, per capirci, quindi raccolta acque piovane; la rigenerazione, l'adeguamento del campo sportivo, in questo ulteriore finanziamento di 100.000 Euro sono previste delle tribunette, è prevista una sorta di riqualificazione della pavimentazione destinata al pubblico, sono degli interventi di miglioramento.

Se i Consiglieri hanno delle domande specifiche per quanto riguarda il Piano sono a vostra disposizione.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore Felline. Chi interviene? Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Abbiamo esaminato questo Piano che è stato preparato e sottoposto al Consiglio Comunale, tra gli interventi che sicuramente non condividiamo c'è quello della demolizione e ricostruzione del complesso scolastico di Via Benedetto Croce. Faccio una piccola cronistoria: nel '90, circa vent'anni fa, noi avevamo sei scuole a Collepasso, cinque del Comune e una della Provincia, l'Istituto Professionale, di queste cinque scuole che gestisce il Comune ne sono rimaste due al momento, la Scuola Elementare, o Primaria, la Scuola Media, o Secondaria, che si trova in via Bosco; fra qualche anno, penso in un decennio sicuramente, dovremo chiudere un'altra scuola perché le nascite sono in diminuzione e i bambini effettivamente diminuiscono. A questo punto avremo la necessità di riutilizzare un altro Plesso scolastico perché già gli altri sono chiusi, sono fermi, non vengono utilizzati, solo per piccole cose sociali vengono utilizzati, ma l'altro resto è chiuso. Dopodiché, dal 2016 al 2018 in tre anni sono stati spesi 2 milioni di Euro circa per ristrutturare la Scuola Primaria, o Scuola Elementare, e la Scuola Secondaria, o Scuola Media, di via Bosco e in più un altro intervento sull'Istituto che l'Amministrazione vuole demolire. Noi abbiamo speso quasi 150.000 Euro, e qualcosa in più pure, per ristrutturare quell'Istituto; dopo che abbiamo finito i lavori l'Amministrazione lo vuole demolire, praticamente ricostruire un complesso faraonico perché con 5 milioni di Euro si costruisce un complesso piuttosto grande. Ma io a questo punto mi chiedo: quali sono gli obiettivi dell'Amministrazione? Si sta rendendo conto di dove sta andando il Comune di Collepasso? Nel senso che se la popolazione sta diminuendo e i bambini diminuiscono allora a sto' punto senza investire risorse a fare opere faraoniche facciamo funzionare quelle opere che abbiamo e riutilizziamo gli immobili nel miglior modo possibile. Oltretutto poi la collettività in questi anni ha affrontato dei costi, non dimentichiamoci che i soldi che abbiamo speso sono soldi dei cittadini, sono soldi di tutti noi, al di là se è un finanziamento regionale, se è un finanziamento con fondi comunitari o un finanziamento con fondi che provengono dalle casse comunali. Poniamoci questo problema. È vero che bisogna pensare in grande, ma bisogna stare con i piedi per terra. Che senso ha, mi chiedo da cittadino di Collepasso, fare un complesso così come è stato programmato di 5 milioni di Euro quando noi abbiamo dei Plessi scolastici che hanno venti sezioni che garantirebbero l'esigenza che c'è in questo momento, ma sicuramente negli anni prossimi saranno più che sufficienti, cioè praticamente dovremo chiudere ancora delle sezioni perché di bambini ne nascono sempre di me. Questo problema se lo è posto l'Amministrazione? È vero che quando c'è un bando pubblico bisogna fare i progetti per richiedere i finanziamenti, però bisogna pure stare con i piedi per terra e ragionare sulle cose che sono necessarie. Io mi sono sempre posto il problema, è vero, bisogna fare le opere, ma poi bisogna mantenerle,

bisogna fare la manutenzione, bisogna farle funzionare, non possiamo fare una Piazza bella così e poi si sta sgretolando. Che senso ha? Bisogna pure fare la manutenzione, bisogna dedicare più soldi per la manutenzione e quindi cercare di mantenere quello che noi abbiamo. Io mi orienterei più in progetti mirati, in interventi mirati ma funzionali. Se abbiamo ristrutturato la Scuola Elementare e la Scuola Media, l'immobile di un complesso e sia dell'altro, manteniamo quelli che abbiamo, spendiamo più soldi per manutenerli, per tenerli efficienti senza andare ad impegnarci in un progetto faraonico che non sappiamo se verrà finanziato di cui poi alla fine non vedo l'utilità. Poi realizzando questo complesso gli altri due immobili li dobbiamo chiudere? Questo è? Li dobbiamo chiudere? In effetti i soldi che abbiamo speso fino adesso sono valsi a niente, perché se noi prevediamo già nei prossimi anni di chiuderli che senso aveva spendere tanti soldi per renderli belli, funzionali, confortevoli. Io questo mi chiedo. Secondo me questo intervento così come è stato fatto non è un intervento che nasce da un'attenta programmazione, è soltanto un modo per dire "ora prevediamo questo intervento, chiediamo i soldi di finanziamento, se ce li daranno poi lo faremo" senza porsi poi il problema di tutti gli altri immobili che abbiamo. È un problema serio, mantenere gli immobili che abbiamo e tenerli poi chiusi non ha senso.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Gianfreda. Prego, Assessore Felline.

ASSESSORE FELLINE Luigi

Grazie, Presidente. Sono d'accordo con il Consigliere Gianfreda quando dice che la popolazione di Collepasso sta diminuendo e tenderà purtroppo quasi sicuramente a diminuire ancora. Sono d'accordo con il Consigliere quando dice che le opere una volta fatte hanno bisogno di manutenzione. Sono d'accordo quando dice che l'Amministrazione si deve impegnare ad acquisire dei fondi pubblici, quindi partecipare a dei bandi pubblici. Sono anche d'accordo sull'affermazione che ha fatto che il Comune e questa Amministrazione negli ultimi due anni è riuscita a reperire fondi per circa 2 milioni di Euro, e di questo ne sono orgoglioso, per quanto riguarda le strutture scolastiche. Le nostre strutture scolastiche sono efficienti, sono sicure, sono state riammodernate perché questa Amministrazione ha partecipato a dei bandi e ha ottenuto dei finanziamenti e quindi era obbligo di questa Amministrazione parteciparvi per renderle soprattutto sicure per i nostri figli. Non sono d'accordo su tutto il resto. Caro Consigliere, questo progetto, a differenza di quanto dice Lei, guarda al futuro perché come dice Lei se la popolazione tende a diminuire non ha senso un domani avere tre strutture aperte per quanto riguarda le scuole e avere delle sezioni vuote. Noi siamo riusciti ad efficientare, a ristrutturare, a migliorare quegli edifici che non è detto che un domani debbano rimanere legati all'istituzione scolastica se non c'è la necessità, potrebbero essere riqualificati, potrebbero essere utilizzati per altri scopi. Intanto abbiamo delle strutture sicure, efficientate e migliorate. Oggi abbiamo la possibilità di intervenire su una struttura che come dice Lei ha avuto un finanziamento in passato, ma non di 150.000 Euro, di appena 70.000 Euro per dei semplici adeguamenti su alcuni impianti che abbiamo fatto. Dopodiché, è una struttura che è chiusa da decenni e sta cadendo a pezzi, è una struttura che avrebbe bisogno di importanti interventi di manutenzione e ristrutturazione per essere messa in funzione. Attualmente come scuola non abbiamo la necessità, c'è questa opportunità di intervenire su quella struttura per fare un intervento come dice Lei faraonico che ci permetterà di avere un unico Plesso scolastico dove portare Scuola Materna, Scuola Elementare, Scuola Media, all'avanguardia, con tutte le forme previste oggi per l'antisismica, tutti gli impianti a

norma, un progetto veramente bello se se lo va a guardare, oltre che bello anche adeguato alle nuove normative, dove noi potremo portare tutti i nostri ragazzi, che purtroppo tenderanno a diminuire, quindi liberare le altre strutture che sono state migliorate, efficientate e rese sicure per poterle utilizzare per altre cose, non è detto che devono rimanere chiuse. Poi, questi sono degli indirizzi che chi ci sarà in quel momento potrà decidere di dedicare, di destinare quelle strutture. Ecco perché noi abbiamo pensato a fare quell'intervento, questo è il motivo e non perché non abbiamo guardato al futuro. Anzi, proprio per questo motivo stiamo pensando e speriamo che ci venga finanziato quell'intervento, un intervento di 5 milioni di Euro per vedere la demolizione totale di tutta quella struttura e il rifacimento. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore Felline. Ci sono repliche? Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Ho ascoltato attentamente quello che ha detto l'Assessore. Per quanto riguarda la realizzazione di quell'intervento di 5 milioni di Euro l'Assessore si è dimenticato forse, o non l'ha considerato, un particolare: quando si fa una struttura di 5 milioni di Euro, all'anno per la manutenzione bisogna prevedere almeno il 5 - 6% se non il 10% dell'importo del valore dell'immobile per la manutenzione. Quindi significa, dopo aver realizzato quell'opera, impegnare il Comune con 250 mila o 300 mila Euro all'anno solo di manutenzione. Queste cose vanno previste nel Piano finanziario. Quando si fa la progettazione di un'opera bisogna prevedere come mantenerla quell'opera per vent'anni, per 30 per 40 o per 50 anni, non ha importanza per quanti anni bisogna mantenerla però bisogna prevedere anche il corrispettivo per la manutenzione di quell'immobile, non è che uno fa una casa e poi la casa si mantiene da sola, ogni anno bisogna prevedere i costi di manutenzione, a parte i costi di esercizio che poi su una struttura del genere sarebbero veramente alti, ma anche i costi di manutenzione. Ripeto, faccio l'esempio della villa: è costata 600 mila Euro la Piazza, bene, non abbiamo previsto nel Piano finanziario la manutenzione, volete andare a vedere dopo due anni e mezzo - tre anni in che condizioni si trova, Assessore? Abbiamo fatto pure delle interrogazioni, ve l'abbiamo detto che si sta

sgretolando perché non è stato previsto un Piano di manutenzione, le opere quando si fanno poi si devono pure mantenere. Per questo dico che bisogna prevedere meno opere ma almeno mantenere nel tempo, come si faceva un tempo e adesso si fa un discorso diverso. Per questo dico, impegnare il Comune in un'opera faraonica di questo genere senza prevedere poi in bilancio i soldi per la manutenzione futura, visto che la popolazione sta diminuendo e i cittadini sono sempre di meno che pagano, perché poi alla fine se ne vanno e quindi i soldi in Bilancio non ce ne sono per mantenerle. Concentriamoci su piccole opere più funzionali che hanno un costo di manutenzione adeguato alle casse comunali perché non possiamo prevedere cose grosse e poi non abbiamo la possibilità di mantenerle. Io questo dico. Visto che abbiamo degli immobili ristrutturati e di questo ve ne devo dare atto, vi siete dati da fare per trovare i finanziamenti, quando io facevo l'Assessore ai Lavori Pubblici mi sono dato da fare per trovare i finanziamenti per mantenere le opere e fare altre opere, i ruoli sono invertiti, io prendo atto che vi siete dati da fare, giustamente, però se abbiamo speso dei soldi per delle strutture a carico della collettività, rendiamo funzionali quelle strutture senza andare a impelagarci in grossi progetti che poi alla fine comporteranno per il Comune sicuramente degli esborsi che saranno con dei costi insostenibili, io questo ho voluto precisare. Comunque, così come è stata proposta questa Delibera è il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE SABATO Massimo
Grazie. Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo
Vorrei un attimo precisare e replicare nello stesso tempo al Consigliere Gianfreda. Consigliere, io mi auguravo almeno che il vostro fosse stato un voto di astensione, però per le motivazioni su un Piano Triennale di Opere Pubbliche che va a programmare circa 8 milioni di interventi, è un Piano sostanzioso dove le spese o gli oneri a carico del Comune, il cofinanziamento è pochissimo, sono circa 70.000 Euro su 7 milioni 796. Questo è il dato di fatto positivo, cioè una programmazione di opere pubbliche. Entrando nel merito, è chiaro che nelle precedenti Amministrazioni vi siete dati da fare per fare altri tipi di investimenti sicuramente, oggi la Regione Puglia e lo Stato stanno guardando alle scuole in particolare, all'efficientamento degli istituti scolastici. Noi abbiamo avuto la fortuna, ma non noi, per i cittadini di Collepasso, di andare ad investire 2 milioni di Euro per efficientare due Istituti che da questo momento e nel termine dei prossimi 10 - 15 anni mi auguro che il costo delle manutenzioni possa diminuire. La programmazione va nella direzione dell'edilizia scolastica, abbiamo fatto questo però sicuramente noi da amministratori oculati dobbiamo pensare, dicevo, che da ora a 10 -15 anni le manutenzioni su quegli stessi stabili che oggi sono stati efficientati bisogna trovare i soldi per tornare nuovamente a fare i lavori di manutenzione. Ed allora, guardare ad un grosso investimento, speriamo che possa essere portato a termine perché si tratta che il Comune di Collepasso sta partecipando a un bando regionale, questo bando regionale dà questa possibilità di andare a ricostruire *ex novo* un Plesso scolastico dove noi diciamo che dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria può essere programmato e sistemato con le nuove tecnologie così come con nuovi materiali. Pensiamo che le nostre strutture, è vero, sono stato efficiente però sono strutture ormai di 50 anni fa, 60 probabilmente, e quindi sono strutture che necessitano comunque di interventi continui. La programmazione, Consigliere Gianfreda, mira a cercare per i prossimi anni di avere una struttura, con l'augurio che possa essere finanziata da parte della Regione Puglia, avere una struttura efficiente al di là delle classi, se saranno una, due o tre, però pensiamo ad un Polo unico scolastico per Collepasso dove la popolazione scolastica e i ragazzi si possono ritrovarsi nei prossimi anni con una nuova struttura. Questo cosa farà? Farà risparmiare al Comune i costi di manutenzione che bisogna programmare, perché sicuramente su una struttura nuova non ci saranno quei costi di manutenzione e quei costi di manutenzione si possono stornare, spostare su altri interventi. Ripeto, gli interventi sono tanti, dall'efficientamento del Campo sportivo comunale, alle scuole, al miglioramento del centro storico, all'efficientamento anche di questa struttura stessa che abbiamo e quindi si pensa anche qua di andare su questa struttura a proporre, c'è la partecipazione a questo bando di efficientamento; allo stoccaggio anche delle acque fluviali perché abbiamo anche delle necessità in questo, nel percorso c'è ancora qualche altra zona del paese dove bisogna convogliare le acque pluviali e sistemare anche questo.

Questo è tutto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. I costi a carico dell'Ente sono irrisori, parliamo di 75.700, ma speriamo che con i finanziamenti regionali possiamo andare ad attingere per il bene della comunità questi finanziamenti.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Felline.

ASSESSORE FELLINE Luigi

Solo una battuta, Presidente. Mi auguro che la Regione riesca a finanziarci questo intervento e poi sarò ben lieto di trovare i fondi per poterlo gestire, caro Presidente.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione per questo Punto l'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE
Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Votiamo per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE
Come in atti

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO:

- **che** ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

- **che** lo stesso art. 21 del Decreto Legislativo n°50/2016, stabilisce che:
  - il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 09.03.2018 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

DATO ATTO:

- **che**, in applicazione delle norme sopra citate, con la deliberazione della Giunta Comunale n°16 del 18.02.2019, si è proceduto all'adozione degli schemi del programma triennale delle OO.PP. per il periodo 2019/2021, dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2019, nonché del Programma delle forniture e dei servizi per il biennio 2019/2020 di questo Ente, redatti dal responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale;
- **che** in data 21/02/2019 i suddetti schemi sono stati pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del citato D.M. n°14 del 16 gennaio 2018;

- **che** nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica al programma triennale dei LL.PP. e del relativo elenco annuale;

VISTI gli schemi del Programma Triennale OO.PP. 2019/2021, dell'Elenco dei lavori dell'anno 2019, nonché del programma biennale dei servizi e forniture 2019/2021, redatti dal Responsabile del III Settore cui è affidata la predisposizione dei predetti programmi;

DATO ATTO che detti schemi, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone dei seguenti elaborati:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

- Allegato I - Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato I - Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I - Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I - Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Allegato I - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I - Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Allegato I - Scheda G - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- prospetto riepilogativo 2019-2021

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

- Allegato II - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato II - Scheda B: Elenco degli acquisti del programma
- Scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria;

DATO ATTO che, per gli interventi inseriti nell'elenco annuale 2019 sono stati predisposti ed approvati, da parte della Giunta Comunale, i relativi livelli di progettazione minimi previsti dalla vigente legislazione;

DATO ATTO, quindi, che rispetto agli schemi adottati con la predetta deliberazione n°16 del 18/02/2019 non sono state apportate variazioni al programma;

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione della suddetta programmazione

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO l'art.13 e l'art. 271del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 contrari (Alfredo Gianfreda - Monica Marra) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019/2021, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019, nonché il Programma di forniture e servizi per il biennio 2019/2020, che si compone delle seguenti schede allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

- Allegato I - Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato I - Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I - Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I - Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Allegato I - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I - Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Allegato I - Scheda G - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- prospetto riepilogativo 2019-2021

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

- Allegato II - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato II - Scheda B: Elenco degli acquisti del programma
- Scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria;

2) DI ALLEGARE il presente atto alla delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione, per la sua definitiva approvazione unitamente al bilancio di previsione anno 2019 e del bilancio triennale 2019/2021, dando atto che il programma di cui trattasi costituisce parte integrante del bilancio preventivo;

3) DI DEMANDARE ogni ulteriore incombenza al Responsabile del III Settore;

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione, previa separata votazione, con n. 7 voti favorevoli, n. 2 contrari (Alfredo Gianfreda - Monica Marra), espressi per alzata di mano, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to SABATO Massimo	F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 493

Li 11-04-019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-04-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Li, 22-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna